



Sezione I – Identificazione della misura

- 1. Misura:**
3.3 – Inserimento e reinserimento nel MDL di uomini e donne fuori dal MDL da più di 6 o 12 mesi
- 2. Fondo strutturale interessato:**
FSE
- 3. Asse prioritario di riferimento:**
Asse III - Risorse umane
- 4. Descrizione della misura :**

La misura intende innovare le strategie di tipo curativo relative alla lotta alla disoccupazione di lunga durata. Si utilizzeranno metodologie di intervento che implicano anche la sensibilizzazione sul territorio, percorsi personalizzati di orientamento e reinserimento, nel quadro dell'integrazione tra il sistema formativo e il mercato del lavoro. A tal fine l'amministrazione regionale promuove studi sulle best practices relative alla lotta alla disoccupazione di lunga durata e la formazione di operatori specializzati a cui affidare l'attuazione degli interventi. Gli interventi di accompagnamento e di promozione contribuiscono al rafforzamento delle politiche di formazione e inserimento. Interventi di mobilità geografica assistita sono previsti per i soggetti poco richiesti dal sistema produttivo regionale. Tutti gli interventi, una volta completati i processi di delega di competenze in materia, saranno gestiti dalle Province. La misura sarà attiva nel corso dell'intero periodo di programmazione, interessando l'intero territorio regionale.

Nessun aiuto ai sensi dell'art. 87 del Trattato sarà concesso a valere su questa misura.

Azione / tipologia di progetto :

- a) Azioni di orientamento professionale e counselling personalizzato. (*Orientamento, consulenza e informazione*)
- b) Attività formative volte all'aggiornamento culturale, professionale e tecnico delle persone in età lavorativa, con particolare riferimento a soggetti in condizione di disoccupazione che non rientrano nelle categorie dell'obbligo scolastico o formativo per i quali è necessario un supporto di formazione e riqualificazione per l'inserimento o reinserimento lavorativo (*Formazione post obbligo formativo e post-diploma*).
- c) Percorsi integrati e personalizzati di orientamento, formazione e work experience. (*Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo*)
- d) Accompagnamento e supporto all'inserimento lavorativo e alla mobilità geografica assistita legata a percorsi formativi e di inserimento lavorativo, anche all'interno della Regione. (*Incentivi alle persone per la mobilità geografica per il lavoro e/o per la ricerca di lavoro*)



- e) Studi e analisi sulle politiche curative realizzate a livello nazionale e regionale. (*Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema di governo. attività di studi e analisi di carattere economico e sociale*)
- f) Formazione di operatori in grado di erogare servizi personalizzati. (*Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta formativa: orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori*)
- g) Informazione e pubblicizzazione. (*Sensibilizzazione, informazione e pubblicità*)

Sezione II – Contenuto tecnico della misura

1. *Obiettivi specifici di riferimento:*
A.2 – Inserimento e reinserimento dei disoccupati di Lunga Durata
2. *Soggetti destinatari dell'intervento:*
Popolazione in età attiva in cerca di occupazione con durata della ricerca oltre i sei mesi - nel caso di disoccupati giovani - oppure oltre i 12 mesi nel caso di disoccupati adulti, lavoratori in Cig straordinaria e in mobilità (anche L.S.U.), persone inserite in contratto di apprendistato o altro contratto a causa mista.
3. *Copertura geografica:*
Intero territorio regionale

Sezione III – Procedure per l'attuazione della misura

1. *Beneficiario finale:*
 - Soggetti della programmazione negoziata;
 - Regione;
 - ARLAV;
 - Province;
2. *Amministrazioni responsabili:*
Vedi scheda di sintesi in allegato 1
3. *Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e cronogramma della misura:*

Una quota indicativa pari al 30% delle risorse finanziarie della misura è destinata ai Progetti Integrati. Le procedure per l'attuazione della misura nell'ambito dei Progetti Integrati saranno specificate nelle schede di sintesi relative a ciascun progetto; tali schede saranno progressivamente inserite nella parte II del presente complemento di programmazione

Azione a): A regime l'azione è a regia regionale. In una primissima fase transitoria, fino al completamento dei processi di delega della materia alle province, la realizzazione viene curata dalla Regione attraverso l'Agenzia per il lavoro. A regime l'attribuzione delle risorse ai beneficiari finali, province, avverrà con atto amministrativo a seguito di concertazione L'individuazione delle



operazioni sarà effettuata dai beneficiari finali. L'individuazione dei beneficiari finali diversi dalle province avverrà con procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE. In questo caso l'individuazione delle operazioni avverrà contestualmente all'identificazione dei beneficiari.

Azione b): A regime l'azione è a regia regionale. In una primissima fase transitoria, fino al completamento dei processi di delega della materia alle province, la realizzazione viene curata dalla Regione. A regime l'attribuzione delle risorse ai beneficiari finali, province, avverrà con atto amministrativo a seguito di concertazione. L'individuazione delle operazioni sarà effettuata dai beneficiari finali. L'individuazione dei beneficiari finali diversi dalle province avverrà con procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE. In questo caso l'individuazione delle operazioni avverrà contestualmente all'identificazione dei beneficiari.

Azione c): A regime l'azione è a regia regionale. In una primissima fase transitoria, fino al completamento dei processi di delega della materia alle province, la realizzazione viene curata dalla Regione. A regime l'attribuzione delle risorse ai beneficiari finali, province, avverrà con atto amministrativo a seguito di concertazione. L'individuazione delle operazioni sarà effettuata dai beneficiari finali. L'individuazione dei beneficiari finali diversi dalle province avverrà con procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE. In questo caso l'individuazione delle operazioni avverrà contestualmente all'identificazione dei beneficiari.

Azione d): A regime l'azione è a regia regionale. In una primissima fase transitoria, fino al completamento dei processi di delega della materia alle province, la realizzazione viene curata dalla Regione. A regime l'attribuzione delle risorse ai beneficiari finali, province, avverrà con atto amministrativo a seguito di concertazione. L'individuazione delle operazioni sarà effettuata dai beneficiari finali. L'individuazione dei beneficiari finali diversi dalle province avverrà con procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE. In questo caso l'individuazione delle operazioni avverrà contestualmente all'identificazione dei beneficiari.

Azione e): a titolarità regionale. La sua realizzazione viene curata dalla Regione attraverso l'Agenzia per il lavoro. L'individuazione delle operazioni sarà effettuata dal beneficiario finale che per la realizzazione degli interventi, in carenza di specifiche competenze interne all'Amministrazione titolare delle attività, ricorrerà alle procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE.

Azione f) A regime l'azione è a regia regionale. In una primissima fase transitoria, fino al completamento dei processi di delega della materia alle province, la realizzazione viene curata dalla Regione attraverso l'Agenzia per il



lavoro. A regime l'attribuzione delle risorse ai beneficiari finali, province, avverrà con atto amministrativo a seguito di concertazione. L'individuazione delle operazioni sarà effettuata dai beneficiari finali. L'individuazione dei beneficiari finali diversi dalle province avverrà con procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE. In questo caso l'individuazione delle operazioni avverrà contestualmente all'identificazione dei beneficiari.

Azione g): A regime l'azione è a regia regionale. In una primissima fase transitoria, fino al completamento dei processi di delega della materia alle province, la realizzazione viene curata dalla Regione. A regime l'attribuzione delle risorse ai beneficiari finali, province, avverrà con atto amministrativo a seguito di concertazione. L'individuazione delle operazioni sarà effettuata dai beneficiari finali. L'individuazione dei beneficiari finali diversi dalle province avverrà con procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE. In questo caso l'individuazione delle operazioni avverrà contestualmente all'identificazione dei beneficiari.

Le procedure per la realizzazione delle operazioni avverranno, per quanto attiene agli interventi formativi, in coerenza con quanto disposto dalla Legge 196/97 e, in ogni caso, nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE e della disposizione relativa alla limitazione ai soli soggetti attuatori accreditati dalla fine del 2003; per gli altri interventi la realizzazione avverrà in coerenza con quanto disposto dal DLgs. n. 157/95, dal DLgs. 65/2000.

Le procedure attuative prevedono le seguenti fasi principali:

1. Identificazione dei beneficiari finali;
2. Individuazione delle operazioni;
3. Realizzazione degli interventi;

Azione a	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

Azione b	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

Azione c	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4

[illegible]



I criteri di selezione applicabili alle operazioni da finanziare a valere sulla presente misura nell'ambito di Progetti Integrati saranno specificati nelle schede di sintesi relative a ciascun progetto; tali schede saranno progressivamente inserite nella parte II del presente complemento di programmazione.

Spese ammissibili:

I costi ammissibili per le diverse tipologie di azioni sono quelli previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento e dal Regolamento (CE) n° 1685/2000 della Commissione del 28/07/2000 (GUCE 29/07/2000). Ulteriori specificazioni potranno essere indicate, ove necessario, nei bandi di gara o in apposite normative emanate dall'Amministrazione responsabile.

5. *Descrizione delle connessioni e integrazioni con altre misure:*

Le azioni di orientamento professionale e counselling personalizzato previste dalla misura sono strettamente collegate ai servizi avanzati sperimentati attraverso i Centri per l'impiego. In tal modo, si crea una forte integrazione tra la misura in oggetto e la misura 3.1.

Gli interventi formativi e le azioni di accompagnamento e supporto alla mobilità geografica assistita, nonché i percorsi di work – experience concorrono al rafforzamento del capitale umano impattando sugli interventi previsti dalle misure 3.4, 3.14 e 3.9.

Le iniziative rivolte a disoccupati contribuiscono al rafforzamento delle nuove imprenditorialità, specificatamente sostenute dalle misure 3.4 e 3.11.

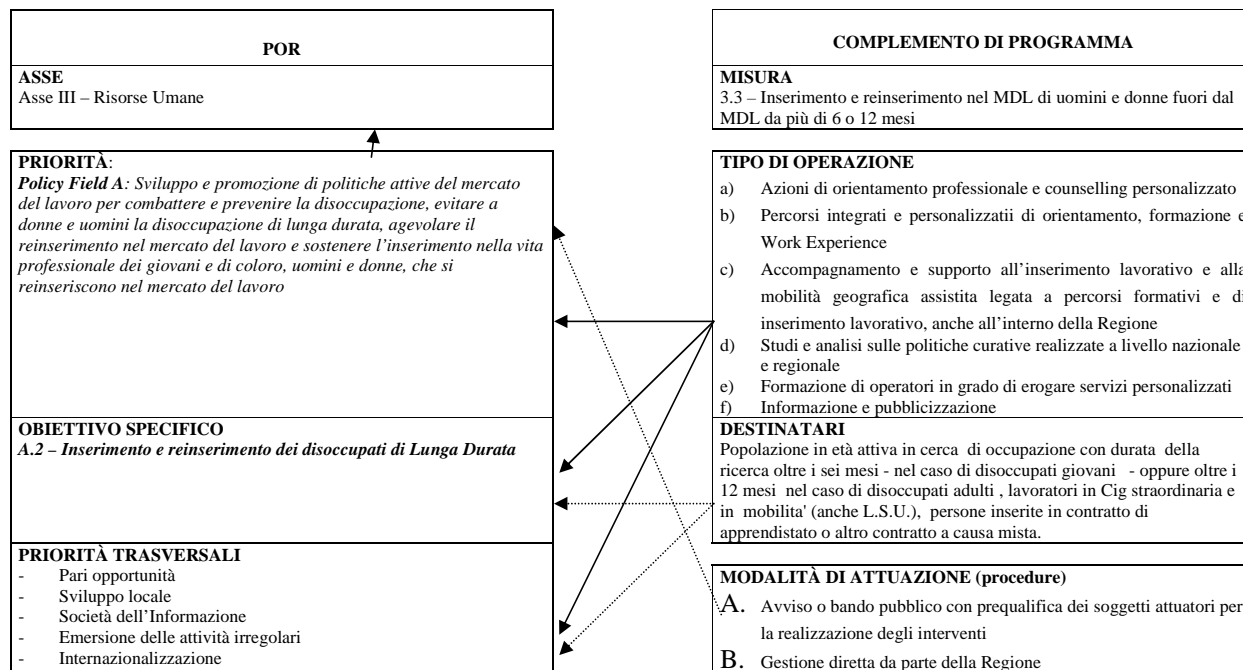
Gli interventi previsti dalla misura possono essere attuati anche nell'ambito di P.I.

Sezione IV– Quadro finanziario della misura

Vedi tabelle capitolo 4



1. *Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario*





Le tipologie standard di operazione previste sono:

- Orientamento, consulenza e informazione;
- Formazione post-obbligo formativo e post diploma;
- Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo;
- Incentivi alle persone per la mobilità geografica per il lavoro e/o per la ricerca di lavoro;
- Qualificazione del sistema di governo: attività di studi ed analisi di carattere economico-sociale
- Orientamento; consulenza e formazione formatori e operatori
- Sensibilizzazione, informazione e pubblicità

Tali operazioni risultano adeguate al perseguimento delle finalità della Misura la quale, come rilevato in sede di valutazione ex-ante del POR, è coerente rispetto alle strategie dell'Asse.

Di conseguenza, anche le tipologie di operazione risultano coerenti rispetto:

- alle priorità individuate nell'ambito del Policy Field A per l'inserimento e reinserimento dei disoccupati di lunga durata
- all'obiettivo specifico di riferimento;
- alle priorità trasversali;
- ai criteri di attuazione.

Le modalità di attuazione, in relazione alle tipologie di azione previste, tengono conto dei criteri indicati nel POR, in particolare per quanto attiene il carattere curativo degli interventi e il ricorso a procedure aperte di selezione.

2. Pertinenza con i criteri di selezione

Per quanto attiene i criteri di selezione, questi consentono l'individuazione di operazioni attraverso le quali si dà attuazione:

- a) all'Obiettivo specifico
- b) alle Priorità dell'Asse
- c) alle Priorità trasversali

nel rispetto dei vincoli previsti dal POR in relazione ai criteri di attuazione.

Nella tabella che segue si evidenzia la rispondenza dei criteri di priorità, che si adottano nella selezione delle operazioni, rispetto agli indicatori di coerenza e pertinenza relativi alla valutazione ex-ante.



Indicatori di coerenza e pertinenza dei criteri di selezione	Criteri di priorità									
	Innovatività in relazione all'introduzione di best practices	Coerenza con l'analisi dei fabbisogni formativi territorio	Ricaduta occupazionale con specifico riferimento ai nuovi bacini d'impiego	Pari opportunità fra donne e uomini	Innovatività, in relazione all'integrazione e personalizzazione dei percorsi formativi	Collegamenti delle operazioni rispetto ai nuovi bacini d'impiego	Attivazione di forme di cooperazione con partners interprovinciali e/o operanti in contesti diversi da quello regionale			
Condizioni di attuazione	X	X	X		X		X			
Priorità trasversali				X		X				
Principio di integrazione	Attuato attraverso la previsione del collegamento delle azioni nell'ambito dei PI e la definizione di altre modalità di integrazione c									
Principio di concentrazione	Si realizza attraverso una specifica finalizzazione delle operazioni nei confronti delle categorie di destinatari previsti per ciascuna m									

Indicatori di coerenza e pertinenza dei criteri di selezione	Criteri di ammissibilità		
	Coerenza con gli indirizzi programmatici e Regionali	Rispetto dei destinatari previsti dalla misura	Rispetto c misura
Obiettivo specifico e priorità	X	X	
Principio di integrazione	Attuato attraverso la previsione del collegamento delle azioni nell'ambito dei PI e la definizione di altre modalità d		
Principio di concentrazione	Si realizza attraverso una specifica finalizzazione delle operazioni nei confronti delle categorie di destinatari previs		



3. *Quantificazione degli obiettivi e analisi degli effetti occupazionali:*

3.1 Indicatori di programma

Indicatori di realizzazione

Gli indicatori relativi alle tipologie di azioni rivolte alle persone, indicate nella sez. I.6 e individuate nei punti a), b), c), sono:

- 1) Numero di progetti per tipologia di progetto
- 2) Numero di progetti per tipologia di soggetto
- 3) Numero dei destinatari diretti per tipologia di progetto approvato
- 4) Numero e caratteristiche dei destinatari diretti per tipologia di progetto all'avvio e alla conclusione
- 5) Numero dei progetti multiattore
- 6) Durata media pro capite dell'intervento per tipologia di progetto
- 7) Costo medio per destinatario diretto per tipologia di progetto
- 8) Numero dei progetti rilevanti per la Società dell'Informazione
- 9) Numero dei destinatari diretti interessati da progetti rilevanti per la Società dell'Informazione

Gli indicatori relativi alle tipologie di azioni rivolte ai sistemi, indicate nella sez. I.6 e individuate nel punto d), e), sono:

- 1) Numero di organismi interessati dai progetti
- 2) Numero di progetti per tipologia
- 3) Costo medio per tipologia di progetto
- 4) Numero di soggetti attuatori collegati ad internet e/o con sito internet
- 5) Numero di progetti di formazione di formatori e insegnanti rilevanti per la Società dell'Informazione
- 6) Numero di formatori ed insegnanti interessati da progetti di formazione rilevanti per la Società dell'Informazione

Gli indicatori relativi alle misure di accompagnamento, indicate nella sez. I.6 e individuate nel punto f), sono:

- 1) Numero di progetti per tipologia
- 2) Costo medio per tipologia di progetto
- 3) Numero di soggetti attuatori collegati a Internet e/o con sito web

Indicatori di risultato

- 1) Tasso di copertura e sua variazione annua
- 2) Tasso di inserimento occupazionale lordo dei disoccupati destinatari di azioni del FSE per età, per sesso e durata della disoccupazione e sua variazione annua

Indicatore di impatto

- 1) Tasso di attività (per sesso ed età)



3.2 Analisi degli effetti occupazionali

La misura contribuisce alla realizzazione della Strategia Europea per l'Occupazione, attraverso il miglioramento dell'occupabilità dei disoccupati di lunga durata, intervenendo quindi a favore dell'adeguamento dell'offerta di lavoro. Il monitoraggio e la valutazione in itinere ed ex post delle azioni rivolte alle persone evidenziano le ricadute in termini occupazionali delle operazioni.